



Dott. Antonio Roma
(Revisore Contabile)

Dott. Alessio Roma

CDL Giorgio Roma

Circolare Informativa 03/2020

Ceccano, 27 Febbraio 2020

Come dalla nostra precedente circolare, [n° 3 del 22/05/2019](#), anche quest'anno, la Legge di Bilancio, all'art. 42, comma 4, prevede il riconoscimento del congedo di paternità.

Cos'è il congedo di paternità?

E' un congedo obbligatorio per i **padri lavoratori dipendenti**, ossia un periodo di astensione fruibile dal padre, anche se adottivo e affidatario. Tale diritto, però, deve essere esercitato entro il quinto mese di vita del figlio.

E' un diritto autonomo, poiché non è alternativo al congedo della madre, ma è solo aggiuntivo ad esso.

Tale congedo, introdotto dall'art. 4, comma 24, lettera a, L.98/2012 (legge Fornero) ha però subito sostanziali modifiche, come già evidenziato dalla nostra precedente circolare. Se la legge 30 dicembre 2018, art. 1, comma 278, aveva aumentato ulteriormente i giorni di congedo, portandoli da 4 a 5, la legge di bilancio, 22/05/2019, all'art. 42, comma 4, ha stabilito un ulteriore innalzamento dei giorni fruibili: **per l'anno solare 2020, i giorni di congedo obbligatorio sono 7.**

I 7 giorni sono fruibili dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, anche in modo non continuativo.

Oltre al congedo obbligatorio, **il padre può fruire anche di un congedo facoltativo**, esso è però alternativo a quello della madre e per l'anno 2020 è fissato ad 1 giorno. La madre rinunciarebbe, in questo caso, ad un giorno del suo congedo di maternità. La modalità per la richiesta del congedo facoltativo è identica alla richiesta obbligatoria, l'unica differenza è che in caso di facoltativa, il lavoratore dovrà allegare una dichiarazione della madre, di rinuncia al suo congedo di maternità.

La retribuzione è a carico INPS, sia per i giorni di congedo obbligatorio, sia per quello facoltativo.

Cosa fare per poter usufruire di tale congedo?

Il padre lavoratore dipendente, deve comunicare, al proprio datore di lavoro, le date in cui intende usufruire del congedo, almeno 15 giorni prima. Lo dovrà fare in forma scritta. Nel caso in cui voglia richiederlo per la nascita del figlio, i giorni di preavviso si calcolano sulla data presunta del parto.

Si riportano, in allegato, i modelli di domanda da compilare. Ricordiamo inoltre che è necessario produrre congiuntamente il certificato di nascita del figlio (o autocertificazione).

Con i migliori e più cordiali saluti.

Studio Associato Roma - CdL

Dott. Antonio Roma

Allegati:

<https://tinyurl.com/y9zrj55g>

<https://tinyurl.com/y9mvd1zh>